

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2023, n. 1-7497

Legge regionale 23/2020. Programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, di cui alla DCR n. 282-15261 del 27 giugno 2023. Indirizzi per l'individuazione, per il 2024, della gara ciclistica "Grande Partenza del Giro d'Italia" nell'ambito della Misura B.5 "Grandi eventi sportivi".



Seduta N° 399

Adunanza 09 OTTOBRE 2023

Il giorno 09 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 1-7497/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 23/2020. Programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, di cui alla DCR n. 282-15261 del 27 giugno 2023. Indirizzi per l'individuazione, per il 2024, della gara ciclistica "Grande Partenza del Giro d'Italia" nell'ambito della Misura B.5 "Grandi eventi sportivi".

A relazione di: Ricca

Premesso che la legge regionale 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva", sancisce, in particolare, che:

- all'articolo 1, la Regione riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità;
- all'articolo 3, comma 1, lettera o), tra le finalità, rientra, la "diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e di sviluppo economico";
- all'articolo 4, comma 1, lettera f), tra gli obiettivi, rientrano le "manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale ed internazionale e di grandi eventi sportivi che abbiano una ricaduta sul territorio dal punto di vista economico, culturale e turistico e siano organizzate nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità";
- all'articolo 4, comma 2, la Regione persegue gli obiettivi di cui al comma 1 con il concorso degli enti locali, il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 8 e degli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo, medico sportivo e ludico-motorio-ricreativo;
- all'articolo 5, comma 1, la Regione stabilisce, mediante l'adozione del programma pluriennale, gli

obiettivi, le priorità strategiche, le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste nella presente legge, la tipologia di interventi, i soggetti destinatari, le risorse finanziarie da destinare agli interventi di promozione sportiva e all'impiantistica sportiva;

- all'articolo 8, comma 1, tra i soggetti destinatari degli interventi e delle azioni stabilite dalla medesima legge, rientrano "i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi" (lettera m) e "gli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo" (lettera n).

Richiamato che il Programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisicomotorie e per l'impiantistica sportiva, approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 282-15261:

- detta le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio 2023-2025 ed è il riferimento e la base fondamentale di impulso e di orientamento delle azioni e degli interventi che la Regione Piemonte intende realizzare;

- individua, per il raggiungimento degli obiettivi, prevede due assi d'intervento, ciascuno dei quali contiene l'individuazione dell' "Ambito d'intervento", dei "Destinatari" e degli "Strumenti di attuazione delle misure":

- Asse A - Lo sport in Piemonte: gli impianti sportivi;
- Asse B - Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva;

- prevede, nell'asse B, la Misura B5 "Grandi eventi sportivi", con la quale la Regione, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale regione con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di visibilità nel contesto internazionale, si intende sostenere la realizzazione dei grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport nazionale e internazionale, ospitati sul territorio regionale;

- con riferimento a tale Misura, ne declina gli elementi distintivi e caratterizzanti ed, in particolare:

- stabilisce che "I Grandi Eventi devono vedere la Regione Piemonte in prima fila nel sostegno delle iniziative e, in una logica di governance della promozione dell'evento, veicolare l'organizzazione di tutta la filiera di eventi e manifestazioni collaterali utili a promuovere il marchio regionale: tale nuova impostazione impone che la Regione Piemonte operi all'interno dei comitati o delle strutture deputate all'organizzazione dell'evento con un ruolo pro-attivo. Sul fronte turistico occorre sviluppare azioni lungo due coordinate: la prima connessa all'ospitalità durante i ritiri preseason di squadre di club o nazionali, italiane o estere, e la seconda legata ai Grandi Eventi o a manifestazioni connesse a discipline sportive legate allo sport business (golf, sci discesa, tennis, padel, ciclismo, sport motoristici, manifestazioni giovanili di vertice, ecc...).";
- inquadra il Giro d'Italia nella fattispecie degli "Eventi Speciali";
- stabilisce che "I Mega eventi ed alcuni Eventi Speciali, per la loro rilevanza nell'ambito dei Grandi Eventi Sportivi, possono essere oggetto di apposita Legge Regionale finalizzata a sostenerli e finanziarli a seguito di formale istanza dell'organizzatore. Negli altri casi la Giunta Regionale con proprio provvedimento definirà i criteri e i parametri utili alla determinazione dell'entità del contributo, tenuto conto degli indicatori generali.....";

- stabilisce, per l'Asse B, che la Regione Piemonte attiverà le misure d'intervento attraverso l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, mediante la stipula di contratti pubblici di servizio in base al vigente codice, ovvero con la partecipazione diretta alle spese organizzative, di promozione e di comunicazione.

Premesso, inoltre, che la Misura B.5 ha già trovato applicazione, a valere sul precedente "Programma triennale 2020-2022" (misura B1.5), negli anni 2020, 2021, 2022 e nell'anno 2023, a valere sul vigente Programma triennale 2023-2025, con riferimento alle seguenti competizioni ciclistiche:

- il Giro d'Italia (detto anche Giro o Corsa Rosa), corsa a tappe di ciclismo su strada

professionistico che si svolge annualmente lungo le strade italiane.

- la “Milano Torino”, gara ciclistica professionistica autunnale, la più antica del calendario italiano, divenuta un appuntamento molto atteso dagli appassionati;
- il “Gran Piemonte”, conosciuto fino al 2008 come “Giro del Piemonte”, una corsa maschile di ciclismo su strada che ha luogo ogni anno nel mese di ottobre, e fa parte del “Trittico d’autunno” (unitamente alla “Milano-Torino” e al “Giro di Lombardia”).

Richiamato che:

- il “Giro d’Italia” (detto anche Giro o Corsa Rosa), corsa a tappe di ciclismo su strada professionistico che si svolge annualmente lungo le strade italiane. Istituito nel 1909 su idea dei giornalisti Tullio Morgagni, Eugenio Camillo Costamagna e Armando Cougnet, è una delle tre corse a tappe più importanti del calendario ciclistico, insieme al Tour de France e alla Vuelta a España, ed è inserito dall’Unione Ciclistica Internazionale nel circuito professionistico del World Tour;
- il Giro d’Italia 2023, grazie alle 23.285 ore di trasmissione televisiva, ha raggiunto un’audience globale di 694 milioni di spettatori e un ritorno economico legato alla copertura media di oltre 55 milioni di euro;
- la valorizzazione stimata è di circa 5 milioni di euro, considerando i seguenti dati forniti dall’organizzatore società RCS Sport S.p.A: 211 milioni di visualizzazioni sul sito web, una social community attiva di 4,7 milioni di utenti che ha consentito di raggiungere 262 milioni di account ;
- in concomitanza con il Giro d’Italia 2023, il territorio piemontese è stato tappa del Giro Next Gen 2023, evento collaterale che ha ottenuto una copertura di oltre 1000 articoli online realizzati grazie alla presenza di oltre 100 giornalisti e la cui esposizione televisiva ha permesso di ottenere ottimi risultati con circa 500.000 telespettatori in Italia e una Total Reach internazionale di 1.500.000 utenti.

Ritenuto che il Giro d’Italia costituisce un’importante occasione di promozione territoriale, in quanto, così come è stato rinvenuto nelle edizioni precedenti, l’evento garantisce una produzione televisiva ad ampio spettro, soprattutto per l’utilizzo di riprese aeree e di una copertura televisiva in 190 paesi, che permette di dare significativa visibilità ai territori piemontesi attraversati dalla corsa, con positive ricadute anche per i territori ad essi limitrofi.

Dato atto che, alla luce di quanto sopra:

- è stato avviato un dialogo con la società organizzatrice dell’evento RCS Sport S.p.A in merito alla 107° edizione del Giro d’Italia 2024, avente ad oggetto la realizzazione della “Grande Partenza” del Giro d’Italia 2024 in Piemonte nel mese di maggio 2024, con un format che potrebbe prevedere lo svolgimento nel territorio regionale delle prime 3 tappe della Corsa Rosa, offrendo un’esposizione mediatica molto elevata legata allo svolgimento sul territorio piemontese di diversi eventi collaterali nei giorni precedenti la partenza dell’evento sportivo, come il Giro-E, il Giro Next Gen e il progetto Biciscuola;
- l’obiettivo della “Grande Partenza” del Giro d’Italia 2024 è quello di presentare e promuovere il territorio regionale quale polo attrattivo per un turismo più interessato ai beni culturali e naturalistici, al turismo enogastronomico e, soprattutto, al cicloturismo.

Ritenuto, pertanto, in continuità alle precedenti edizioni ed in coerenza con il Programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l’impiantistica sportiva, approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 282–15261, di individuare la competizione ciclistica “Grande Partenza Giro d’Italia 2024”, quale disposizione di indirizzo per l’attivazione Misura B.5 “Grandi eventi sportivi” per l’anno 2024, rinviando a successivi provvedimenti della Giunta regionale la definizione delle modalità dell’intervento regionale a sostegno della manifestazione sportiva e la destinazione delle correlate risorse finanziarie.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23/2020 “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”;
- la D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023, recante "Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva”.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- in continuità alle precedenti edizioni ed in coerenza con il Programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 282–15261, di individuare la competizione ciclistica “Grande Partenza Giro d’Italia 2024”, quale disposizione di indirizzo per l’attivazione Misura B.5 “Grandi eventi sportivi” per l’anno 2024, rinviando a successivi provvedimenti della Giunta regionale la definizione delle modalità dell’intervento regionale a sostegno della manifestazione sportiva e la destinazione delle correlate risorse finanziarie;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.